

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 Semestre L. 5 - Trimestre L. 3 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Repubblicani e socialisti in lotta

Seppure l'aspetto disadito nel Ravennate

Ravenna, 25 - Il dissidio fra repubblicani e socialisti va assumendo giorno per giorno maggiori proporzioni. Ad acuirlo sta, ora il fatto del concordato concluso (circa cioè i nuovi patti agricoli e le nuove tariffe pel quinquennio 1911-1915) tra i repubblicani ed i socialisti, o, per meglio dire, tra la Nuova Camera del Lavoro e l'Associazione Agraria. La vecchia Camera, o meglio, i socialisti non sanno come fare a rassegnarsi alla perdita di questa e più importante battaglia economico-politica, e trova il mezzo di resistenza ancora segnalando in equo alle organizzazioni il veleno della diffidenza o più ancora quello dell'odio. Per i socialisti adunque il fatto di essere stati tagliati fuori dalle trattative e poi dal concordato significa evidentemente aver perduto l'egemonia e la preponderanza fin qui mantenuta tanto nel campo politico come in quello economico.

Ma chiunque abbia semplicemente e spassionatamente osservato l'azione e l'atteggiamento assunto nei periodi scorsi dai due partiti in lotta, non può a meno di riconoscere che il partito socialista ha esorbitato in molti modi e in molti casi della sua concessione politica, allontanandosi sempre dalla azione moderatrice, come sarebbe stato appunto urgente e necessario, per impedire che due eserciti di lavoratori rimanesse e permangano tuttora in aperto e violento dissidio fra loro.

Chi vive fuori della Romagna potrebbe essere indotto a ritenere una infamia la esclusione della vecchia Camera del Lavoro dal nuovo concordato con l'Agraria. Ma quando si sa che la esclusione è derivata massimamente dal fatto di avere la Camera suddetta in passato violato le vecchie tariffe, come se non esistessero, congregate ed accettate in un contratto bilaterale spontaneamente concluso, cambierebbe idea.

Ora volendosi rinnovare quei patti è naturale che l'Agraria abbia preferito rinnovarli con chi, fino a prova in contrario, dimostra di garantirne e far rispettare la nuova tariffa.

Il perciò essendo sorta la Nuova Camera del Lavoro ed avendo questa in varie occasioni dato prova luminosa di sapere e di volere tutelare i doveri e i diritti reciproci, ha potuto, dopo 15 giorni, portare a definizione le difficili trattative del nuovo concordato che viene così ad assicurare un lavoro continuo e pacifico per tutti i lavoratori senza distinzione di partito. Il fatto dovrebbe essere salutato con giubilo poiché dopo tanto conturbamento aldine un mezzo di pace e di benessere veniva a scongiurare altri dolorosi episodi.

Ma i socialisti tentano di nuovo l'assalto contro i repubblicani, tentano di demolirli nella opinione pubblica e specialmente fra gli stessi lavoratori, tentando di riprendere la loro posizione perduta, di riacquiescere il predominio su tutto e su tutti e bandiscono intanto che il nuovo concordato fra la Nuova Camera del Lavoro e l'Agraria è un mercato. Naturalmente, nessuna dimostrazione aggiungono a sostegno di questa. Ma intanto non si può, purtroppo, dimenticare che la gran massa dei lavoratori organizzata riceve una forte impressione da tutto quanto vien detto e stampato dai loro dirigenti e per tal modo permane nell'animo delle organizzazioni un sentimento ostile, di odio, e floriscono propositi di vendetta.

Perché oramai la morale è questa: Quando un contratto, un concordato, una tariffa la fanno i socialisti, allora è una conquista; quando invece la compiono i repubblicani allora diventa un mercato.

Oramai non ci sono più gli interessi economici che tengono divisi i repub-

blicani dai socialisti: ci sono soltanto i dirigenti dei due partiti che si offendono ad ogni momento, che cozzano ad ogni istante, per la supremazia politica.

A sentire i socialisti, i repubblicani avrebbero calpestate la morale e la dignità della organizzazione col nuovo concordato concluso. Ma a noi sembra che la morale e la dignità di una organizzazione non si calpestanto quando chi la dirige tratta onestamente, cerca di ottenere dalla classe capitalistica la maggiore somma di miglioramenti e preferisce un buon accordo ad una lotta pericolosa e non voluta dal paese. Sta in fatto che le enormi spese sostenute dai partiti, dai Comuni, senza contare i 12, o 15 milioni spesi dal Governo per la truppe qui inviate poco tempo fa pel mantenimento dell'ordine pubblico, avrebbero potuto devolversi a migliore e più proficua destinazione.

A noi sembra opera deleteria ed impolitica quella di zizzare i lavoratori, gli organizzatori, servendosi ed avvalendosi dell'ascoltante che i dirigenti esercitano sulle masse.

Queste hanno bisogno di ristorazione e di pace. Hanno bisogno di lavorare e di aver assicurato un pane per loro stessi e per le famiglie.

I socialisti non hanno ragione di gridare ad ogni istante la croce addosso ai repubblicani tacendo di affamatori dei loro fratelli di lavoro. La propaganda fatta in tal senso oltre ad essere morbosa può divenire fratricida e non possono questi sentimenti alliguarne in buona fede in nessuna teoria politica.

Se divisioni di idealità possono tenere separati i repubblicani dai socialisti, nessuno può avere la pretesa e tanto meno il diritto di sovrachiarare in qualsiasi modo la coscienza dell'altro, ma nessuno deve incitare con le parole e con le azioni ad una lotta che può riuscire funesta e nella quale sono impegnate, non le idealità, ma falsi pregiudizi e più falso amor proprio, sospinto dal fanatismo e dalla vanità politica di pochi.

Purtroppo le prime avvisaglie sono deplorevoli poiché ci consta che una rappresentanza di braccianti rossi di Campiano si è recata in questi giorni ad esigere, con minacciose intimidazioni, un formale impegno per la concessione di terreni a terziaria. Ed hanno anche soggiunto di essere disposti ad invadere le terre per coltivare pur contro il volere del proprietario e dell'affittuario. Ma ci consta anche che l'Associazione Agraria è disposta a salvaguardare con ogni maggiore energia i propri diritti contro chiunque tenti di infrangerli, anche a costo di intraprendere (nell'anno di grazia 1910) una campagna contro il brigantaggio.

Come si vede la situazione nel Ravennate non è oggi migliorata da quel che era alcuni mesi addietro. Ma tuttavia giova sperare nel buon senso delle popolazioni, dei braccianti, dei lavoratori in genere. Tornino essi alla ragione, si guardino intorno, pensino e meditano alla ragione vera di questa vergognosa lotta che spinge i fratelli contro i fratelli, che va facendoci ogni equo guadagno, che introduce la discordia nella casa, si che il padre guarda torvo il figlio o viceversa, e tutti i vincoli famigliari sono turbati.

Aprano gli occhi i lavoratori e stringano le file per la causa del giusto e del bene, non sacrificino la loro pace e quella della famiglia pel torbido racconto personale e politico di coloro che non verranno mai a dividere gli strazi della miseria e della fame.

Quando gonzi non ce ne saranno più, anche essi - i dirigenti - come già i preti, dovranno chiudere bottega ed il proletariato cosciente avrà guadagnato.

Siccome le disgrazie non vengono a una per volta ora siamo anche inondati.

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

FRA TRE ANNI

guerra o pace nella Triplice

Il corrispondente berlinese del *Carlino*, ha inviato al suo giornale:

Il avuto oggi occasione di parlare con un uomo politico austriaco, che in molte sue pubblicazioni in rivista ed in giornali ha sempre mostrato di essere al corrente di quanto avviene a Vienna, e nei circoli intorno all'Imperatore, sia in quelli intorno all'aridocrazia ereditaria, sia al Ministero.

Si parlò del recente Incontro tra Di San Giuliano ed Aehrenthal, che egli chiamò «implico chioschierato», e si parlò naturalmente dei rapporti tra l'Austria e dell'eterna questione dell'Università italiana.

Come si spiega - gli chiesi io - la decisione del Governo austriaco di istituire la facoltà italiana a Vienna per un periodo provvisorio di tre anni? Perché proprio tre anni?

Il mio interlocutore non fu punto stupito della mia domanda. Egli stesso cominciò col convenire che veramente era incomprendibile il provvedimento di tre anni. Poi a poco a poco egli stesso me lo spiegò.

Altra volta vi informai che, se fuori noi si potè mai avere l'Università a Trieste, lo si deve alla risoluta opposizione dell'imperatore Francesco Giuseppe. Sembrava però

che il vecchio imperatore avesse già incominciato a cedere. Ma allora nacque altro difficoltà.

A quanto mi assicurava quell'uomo politico, il capo di stato maggiore Conrad von Hertzendorf dall'esercito austro-ungarico ha fatto, nella scorsa primavera, un lungo viaggio, dirom, di perlustrazione, nelle province italiane dell'Anatra ed al confine; e ritornando a Vienna, riportò con sé, intorno al movimento irredentistico, delle notizie veramente allarmanti.

Aj una Università italiana a Trento o a Rovereto, od a Trieste non si volle quindi nemmeno più pensare; il capo di stato maggiore dichiarò, e gli altri furono presto convinti, che quella sarebbe stata impresa troppo pericolosa.

Allora il ministro Aehrenthal fece e che si deliberò l'istituzione di quella certa facoltà per quel certo periodo provvisorio di tre anni; e precisamente egli addusse, e gli altri accolsero, la seguente ragione: «Il contegno dell'Italia è sempre dubbio. Lasciamo passare ancora questi tre anni. Entro questo termine le cose assumeranno una plega decisiva; l'Italia mostrerà veramente se vuol essere con noi o contro di noi. Questi tre anni ci porteranno la definitiva risoluzione: o la pace o la guerra. E allora sarà anche risolta la questione universitaria».

Servizio telegrafico del "Paese"

Intorno allo sventurato trionfatore dell'Alpi

Dominosola 25 (Stefani) - Chivov all'ora fu visitato nuovamente dal prof. Carlo, che fece aprire il bottiglione della giubba sinistra e constatò che l'aggiustatore era stata operata perfettamente.

La giubba saranno sottoposto ai raggi Roentgen e se l'esame sarà satisfatto, la gessatura sarà completata per esser fatta un po' più in su.

Chavez ebbe stanotte comunicazione della decisione del Comitato Milanesi, che gli assegna 50.000 lire e non potrà non essere Beto. Dun'è narrava a questo proposito che egli a Verona, per essendosi messo ammalato, per un minuto mancante, non ebbe il premio di 3000 lire.

Chavez ebbe la visita di due signore francesi, che si trattarono, non fu breve tempo. Una svenne sul viale.

Il bollettino di stampa alle 6, dice: Le condizioni generali di Chavez sebbene discrete, destano qualche apprensione, causa la debolezza e l'irregolarità della funzione cardiaca, Temperatura 38,0, polso 120, respiro 28. Firmati: prof. Carlo, dott. Veggie.

Il ricordo ed il premio a Chavez
Milano 25 Stefani - Il comitato esecutivo della società di aviazione italiana si è riunito con l'intervento del con. Mangilli, del con. Celario, del con. Modigliani, del dott. Pinelli del dott. Guallieri, dell'ing. Arrigoni, dell'ing. Caselli e del cav. Mercanti.

Il comitato ha approvato il seguente ordine del giorno: La società italiana di aviazione ha deliberato di offrire all'aviatore Chavez un ricordo allegorico per la travorsata delle Alpi, e gli ha assegnato inoltre un premio speciale di 50.000.

Per tale premio ha gentilmente e generosamente cooperato la società d'aviazione lombardo-veneta, il con. Dino Modigliani ed i comitati di Briga Domossola, Stresa e Varese.

IL BOLLETTINO DEL COLERA

Il morbo è vinto
Roma 25 (Stefani) - Dalla messanotte del 23 alla mezzanotte del 24 sono pervenute le seguenti denunce:

In provincia di Foggia; a Trinitapoli un caso ed un decesso - a Carignola un caso nuovo. Nessun caso e nessun decesso negli altri comuni della provincia. In provincia di Bari nessun caso.

LA FINE DEL TEMPO

Milano 25 - Questa sera ha fatto di vedere la luce il giornale socialista "Il Tempo", che era nato nel Gennaio 1899.

Il numero d'oggi contiene l'articolo di comitato.

« Il Capitano, a cui la premura faceva sembrare tanto lungo il tempo era fuori di sé per questo nuovo ritardo, ciò non ostante pensò soffermarsi in oblio. «Venne portatore, e predicò contro l'usura. «Si entusiasma l'ufficiale per la gioia, ed osservando l'impossibile volto dell'usuraio, disse a se stesso: «Se questo usuraio si lasciasse commuovere, e mi desse sei-cento ducati lo parterei contento. «Finalmente terminata la predica l'usuraio uscì. Lo raggiunse il Capitano e gli disse: «Ebbene, che vi pare di quel predicatore? Non è egli energico nel suo dire? Io ne sono tuttavia commosso. «Sono anch'io del vostro parere rispose l'usuraio - ha trattato con gran maestria il suo soggetto; egli è

INAUGURAZIONE DELLA IV ASSEMBLEA

della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano

L'opera del san. di Prampeno

Venezia 25. - Stamane alle ore 10, nella sala maggiore dell'Ateneo Veneto, seguì l'inaugurazione del quarto convegno generale della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano.

Il presidente del Comitato Veneto, Go. Nani Muccigioni iniziò i discorsi inaugurati ricordando le glorie patriottiche di Venezia ed augurando che questa città eriga perenne monumento ai fratelli Braddiera e al Moro. Raccolse il voto, in nome di Venezia, il Sindaco Grimaldi, che, con la nota signorile eleganza oratoria, pose ai congressisti gli convenuti da molte regioni d'Italia, il saluto ospitale di Venezia.

Il presidente del sodalizio, senatore

B. Gabba, toccato rapidamente della origine della società, che risale al 1906, e del suo promettente sviluppo; rese grazie alla «città del fascio» e, rammentando, tra i massimi fattori del riscatto nazionale, Camillo Cavour, propose all'assemblea la seguente scioglimento di un suo voto: il voto che la casa dove il grande ministro nacque visse, lavorò, pensò e morì, ora occupata dagli uffici del Banco di Napoli. Sia dichiarata monumento nazionale.

La proposta è accolta con unanime consensimento. Parlò quindi brevemente S. E. il sottosegretario alla pubblica istruzione onorevole Toso, che recò alla Società il saluto del Governo da lui rappresentato, augurò fecondi i lavori del Congresso, encomiò l'iniziativa della Società per la pubblicazione di quattro monografie storiche d'indole divulgativa e popolare su Vittorio Emanuele, Cavour, Mazzini e Garibaldi, e infine, in nome di S. Maestà il Re, alto patrono del Sodalizio, dichiarò aperto il convegno.

Allora il Segretario prof. Vittorio Ferrari comunicò le numerose adesioni pervenute, fra le quali furono particolarmente segnalate quella del senatore prof. D'Ancona e quella della Società Studentesca «Suraun Corda» ispirata a nobilissimi entusiastici sentimenti di giovanile simpatia.

Da ultimo il segretario comunicò il felice esito del concorso bandito dalla Società per le quattro monografie sopra ricordate, e mentre fece noto che nella pubblica seduta di domani verrà letta dal segretario della commissione esaminatrice la relazione sui lavori presentati dai concorrenti, dichiarò vincitori del concorso i Signori: prof. Attilio Simioni, professoressa Rina Lavina, prof. Rodolfo Medici, prof. Bestazzi; rispettivamente per le monografie sopra Vittorio Emanuele, G. Mazzini, G. Garibaldi, e C. Causo di Cavour.

I vincitori del concorso avranno ciascuno un premio di L. 500 00.

La Commissione esaminatrice dei lavori era composta dal prof. Novati, Capasso, Lisio, D'Ancona, Lusio; segretario e relatore il prof. Verga. Alla Presidenza della Società è pervenuta in dono l'opera del Senatore di Prampeno sulla campagna militare del 60: opera di cui il prof. Ferrari riteneva l'importanza storica.

I lavori del congresso durarono tre giorni.

Nathan risponde al Papa

Il Sindaco di Cividale contro Nathan e la Democ. Cividalese contro Brosadola

La dignitosa risposta di Nathan

Per comprendere tutta la bellezza della lettera con la quale Ernesto Nathan ha risposto a Pio X è opportuno rammentare le parole che provocarono lo scontro irreflessivo del segretario di Stato, cardinale Merry del Val, perché nessuno potrà mai supporre che la lettera al cardinale vicario di Roma sia dovuta all'iniziativa personale dell'ex-patriarca di Venezia.

Ernesto Nathan, parlando nella commemorazione della breccia di porta Pia non ha fatto che una semplice affermazione di devozione alla scienza, la quale non può permettere ai strozzi il libero esame. Colpi a fondo non già la Chiesa di Gesù ma la tradizione della Chiesa romana, la tradizione che è diventata onnipotente da che nel Vaticano dominano alcuni reazionari nicolinisti d'ogni movimento inteso a rendere la Chiesa organismo vivo nella vita attuale. E tutta la reazione cattolica balzò in piedi o protestò e impreò. In poche occasioni come in questa i giornali dovuti al Vaticano passarono ogni limite di decenza e furono più sguaiati, più ribaldi e più

idioti. Alla protesta dei giornali seguì un gesto che rappresenta un'altra delle grandi «gaffes» del breve cerchio di alti prelati reazionari, la nota lettera firmata dall'antico curato di Riese, la lettera in cui si dicevano molte cose odiose a noi italiani ma nella quale, specialmente, la Chiesa di Roma confessava d'essere fuori della vita, di non comprendere che son passati parecchi secoli dall'età di Gregorio e che la generazione attuale ha bene il diritto di tramandare alle venienti la fiaccola avuta in custodia dalle generazioni che videro la Riforma da quella che fecero culinare nella breccia di Porta Pia la nostra rivoluzione nazionale e l'aspirazione secolare delle libere coscienze.

Alla lettera del Papa, Ernesto Nathan ha risposto così:

«Per gli atti dell'ufficio mio devo rispondere al Consiglio ed alle competenti autorità da cui intervengo per il discorso del 22 Settembre su recitato dal Santo Pontefice all'emanazione del cardinale vicario per stigmatizzare il parlamento al cospetto della città italiana dell'Italia o di tutto il mondo. Il rispetto verso di lui, verso tutto il sacerdozio civile tra-

sogniuse la minore - piace l'arresto, anziché il fumo; voglio un uomo ricco fozzegli anche una bestia, ed il grosso Don Bianco è l'uomo apposta fatto per me.

«Adagio, adagio, sorella mia, giacché non isposarono che quelli che ci sono destinati, che i nostri matrimoni sono scritti in cielo.

«Me ne ricreava a dir vero - rispose la minore - perché temo che il padre nostro, essendo lassù non ne faceri il figlio!

«Non può trattarsi la maggiore del ridere a questo modo, ed ambedue tuttavia ne ridono.

«Nella casa vicina a quella delle due sorelle, ed in una camera adobbata sta una giovine bellezza aragonese. La vedo mirarsi in uno specchio, invece di porsi a letto: ci pavoneggia.

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

una grossa corona in mano, guernita di medaglie.

«Eccomi a voi, signor Sanguisuga - gli disse - accetto i trecentoquaranta ducati, per la gran necessità in cui trovomi di denaro.

«Ora vado a messa - rispose in tuono grave l'usuraio - al mio ritorno venite, che vi darò la pattuita somma.

«Ritorno - soggiunse il capitano rientrate, Ji grazia, in casa, che tutto sarà fatto in un momento; ho bisogno di esser abrigato subito per la gran premura in cui sono...

«Non posso - rispose Sanguisuga - mio costume d'udir tutti i giorni la Messa prima di attendere a qualunque

siasi affare mondano; è una regola che mi son prefisso; e voglio osservarla religiosamente per tutto il resto della mia vita.

«Qualunque fosse l'impazienza del l'ufficiale di avere il denaro, gli fu duopo cedere alla regola del pio Sanguisuga; s'armò dunque di sofferenza e quasi temesse che i ducati gli sfuggissero, accompagnò l'usuraio alla chiesa.

«Udì la Messa sacro lui, dopo di che sperava che sarebbe uscito; ma invano, che Sanguisuga gli si appressò all'orecchio, e gli disse:

«Uno dei più valenti predicatori di Madrid a momenti salirà sul pulpito e voglio sentire la di lui predica.

Cronaca di Udine

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

Il mercato degli uccelli

Ieri mattina per tempo, nell'ampio cortile delle Aassie, si tenne il mercato-fiere di uccelli da richiamo ed articoli inerenti all'uccellazione.

I primi raggi del nascente sole ebbero la virtù di destare il canto in cento e cento piccole gole che sprigliarono e sciolsero alla pura brezza estembrina il migliore canto, in una gara fantastica, in una gamma di mille toni confondendosi in trilli acuti, nei sospiri di un liuto che geme lontano, nel palpito incosciente di quelle piccole animucce desideranti libertà.

Ed era una vera festa di musica quella di ieri, che nessun maestro potrebbe scrivere che entusiasmasse e commovente ad un tempo.

Chi avrebbe potuto leggere nelle lievi sveriate sfumature di quelle cento scale musicali diverse, qualcosa che fosse tutto ispirava, il rimpianto per frenchi boschi perduti, l'addio supremo alla pianura sconfinata e pura nel bacio del sole, il gemito fioco disperdendosi nell'accecato spensierato come per uno spasmo supremo?

Verso le 9 la Giuria finì il suo lavoro e procedette alla seguente assegnazione dei premi.

I premiati

La commissione dopo diligente esame stabilì la graduatoria assegnando come segue premi:

- Livotti Luigi di Udine per il miglior toro L. 50.
- Contelli Antonio di Nimis 1 premio L. 25 per il miglior fringuello.
- Merlini Gioià di Adornano 2 premio per un fringuello L. 10.
- Zampa Emiliano di Martignacco per 1 fringuello L. 10.
- Chiodetti Luigi di Leonacco (Tricesimo) per un montano L. 10 primo premio.
- Tocolini Valentino di Adornano secondo premio L. 5 per un montano.
- Romano Pietro di Udine per n. 10 ovette premio L. 5.
- Merlini Gioià di Adornano L. 5 per una quaglia.
- Bertoldi Antonio di Ara (Tricesimo) per il maggior numero di uccelli L. 25.
- Blaolini Felice da Gorizia per il miglior vischio L. 10.
- Melchiorre Ettore L. 5 per gabbia, lacol, ecc.
- Fontani Alessandro per prodotti alimentari per gli uccelli L. 5.
- Morandini Leonardo L. 5 per un montano.

I lavori di fortificazione sospesi

Il nostro giornale giorni fa si occupò della voce corsa sulla sospensione dei lavori di fortificazione al confine. Tale voce però venne subito smentita dal Governo.

Ora apprendiamo da un'ispezione fatta dall'on. Rota e da un collega nostro che tali lavori effettivamente in troppi luoghi sono sospesi ed altrove vanno a rilente, in un modo sconfortanti.

Carriaco colpito da un calcio di cavallo

Ieri certo Rossi di Fagagna conduceva un carro carico di legname a Pantianico.

Ad un certo punto il carro che era sull'orlo della strada, non si sa come, scivolò e si rovesciò sul fessato. Allora il Rosso si avvicinò ai cavalli per tagliare i tiranti e togliere dalla difficile posizione le bestie, ma una di queste imbizzarrita gli sparò un potentissimo calcio colpendolo alla regione sopraparitale sinistra. Accorse il dott. Paladini, che passava per caso e gli prodigò le prime cure, e ne ordinò il trasporto all'ospedale di Udine.

LA FESTA DI IERI A CUSSIGNACCO

Il sole non fu avaro dei suoi raggi; e dopo la giornata troppo autunnale di giovedì e venerdì scorso, ieri abbiamo un tempo veramente splendido, magnifico.

Così il concorso di pubblico alla vicina Cussignacco, dove avevano luogo grandi festeggiamenti, da noi pure annunciati fu pieno. Nel pomeriggio, verso le 2, ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo vessillo di quell'Unione ciclistica, la banda di Colugna accompagnò la modesta cerimonia col suono di allegre marcie.

E subito dopo seguì la sfilata delle varie squadre partecipanti al convegno ciclistico. Avanti ad un palco eretto in piazza passarono le bande schiere dei giovani pedalatori dando il solito spettacolo vivace di gagliardie e di folla.

Notate ed applaudite la gentile signorina che facevano parte della squadra di Paderno.

Verso le 4 fu data la partenza ai corridori della corsa Cussignacco (viale Palmanova) Lauzacco, S. Maria, Palmanova e ritorno. Il percorso si svolse senza incidenti. Arrivarono dopo un'ora e 7 minuti al traguardo nell'ordine seguenti: Zuccolo Augusto, medaglia d'oro; Querini Vittorio, med. vermeil grande; De Cecco Antonio, med. vermeil gr.; Caldorosa Tobia, medaglia vermeil tae-

dia; Zorsini Pietro med. vermeil piccola; Visentini Giuseppe med. d'argento grande.

Molto pubblico assistette all'arrivo, che seguì con una brillante volata finale, mentre la banda di Colugna intonava una marcia.

Verso le cinque e mezza il Presidente del Convegno e della corsa sig. Augusto Verza fece la proclamazione dei risultati.

Ecco la proclamazione delle squadre e fanfare.

Categoria prima; avuto riguardo al numero ed all'ordine delle squadre prima è medaglia d'oro grande, Paderno; alle signorine partecipanti medaglia d'argento ricordo del Comitato; il Belvare, III S. Michele al Tagliamento, IV Bressa Categoria seconda avuto riguardo al numero dei convenuti moltiplicato per il numero del km percorso primo S. Michele al Tagliamento, secondo Belvare, terzo Paderno, quarto Bressa.

Fanfare: primo premio Paderno secondo Belvare. Vivi applausi salutarono le premiazioni, quindi sull'ampia piattaforma cominciarono le danze, fervide e vivaci col concorso di moltissime coppie.

Le danze durarono fino a tarda ora. Anche la Pesca di Beneficenza fece affariti; alle distribuzioni e vendita dei biglietti attondevano alcune gentili signorine di Cussignacco.

L'incasso, soddisfacente, non ci è ancora dato di conoscere.

Il complesso una giornata di festeggiamenti risolutissima.

Un contadino moribondo per uno scontro ciclistico

Ieri sera il giovane Sabbadini Angelo da Torreano di Martignacco tornava con la sua bicicletta da Feletto dove era stato per una gita.

Quando però fu all'altezza della fermata del tram di Plaine si scontrò con un altro ciclista che veniva in direzione opposta e che a causa dell'oscurità e della mancanza di fanale non aveva potuto vedersi.

L'urto fu tremendo, il Sabbadini fu balzato con la testa contro un sasso e restò tramortito, mentre un rivolo di sangue cominciò a scorrergli dal capo.

Per fortuna passava poco dopo il tram sul quale l'infelice fu adagiato e condotto a Udine.

Qui fu trasportato ed accolto all'Ospedale dove versa tuttora in gravissime condizioni.

Tuttavia non è del tutto perduta la speranza di salvarlo.

VARIE DI CRONACA

Bollettino delle Finanze - Lor vice-intendente di Anapa a Udine trasferito a Padova.

A sostituirlo verrà il Sig. Cuzzi.

Consiglio Provinciale - Ricordiamo che oggi alle 12 ha luogo l'annunciata seduta del Consiglio Provinciale per discutere l'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Interessante - Le migliori «Marmellate garantite di frutta, sono quelle della Società Anglo-Francese di Pegli.

Unico e grande deposito, presso il Magazzino di Specialità Alimentari Quintino Leoncini, Mercatovecchio Udine.

Arresti - Per misura di P. S. vennero ieri arretrati i seguenti: Kleinfield Carlo d'anni 51 di Saitz Bogl per delinzione d'anni 20 da Odessa Carl Gabut d'anni 21 da Riumo o Metator Luigi d'anni 22 sud dito straniero

RECENTISSIME

(SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

A proposito di una bandiera italiana strappata da Cima X II

Trento 25 - Intorno all'incidente avvenuto a Cima Dellei, dove durante la inaugurazione del rifugio eretto dal Club Alpino Italiano è scomparsa la bandiera italiana che gli alpini avevano innalzata sulla vetta, si apprende che per ordine superiore, il Capitano Distrettuale di Bordo aveva stabilito uno speciale servizio di sorveglianza a mezzo di pattuglie di guardarmi.

Queste dovevano soprattutto impedire qualunque incursione... straniera in quella zona di montagna che il Governo si ostina a ritenere austriaca ed alla quale appartiene anche la vetta stessa. Perciò una pattuglia, vista la bandiera in sulla cima, vi si arrampicò e, mentre gli alpini erano raccolti a banchetto, la strappò, quindi ridiscese in territorio austriaco, portando seco il tricolore, che venne sequestrato dall'autorità politica.

Domenica sportiva

Le corse di Cividale

Ieri seguirono a Cividale le annunciate gare di velocità sul percorso Galiano-Cividale Km. 1.

Alla corsa internazionale Trieste si classificarono 1. Rivoldini 2. Zorzi, 3. Bonanni, 4. Verona, 5. Semstendi.

Nella corsa Cividale si classificarono rispettivamente Buratti, Sinco e Corter. Molto pubblico e molti applausi.

La corsa di Vittorio

La vittoria di Marchetti

Ieri a Vittorio Veneto Veneto si è corsa l'annunciata gara con il premio reale.

Il percorso era di 120 Km. con l'itinerario Vittorio-Treviso-Mestre e viceversa.

Riuscì primo Marchetti, il trionfatore del giro del Friuli e secondo Castellini ampedue della formidabile Equipe della Cellina, seguivano poi Peroglio della Peugeot e Modotti della Cellina.

Mandiamo ai due valorosi campioni e specie al nostro Marchetti un fervido plauso e nostre sincere congratulazioni per questa nuova vittoria.

Un friulano vincitore a Noventa

Pure ieri ebbero luogo importanti gare ciclistiche a Noventa sul Piava. Con piacere constatiamo la vittoria del simpatico Mecchia di Pordenone su macchina Cellina.

Anche a lui le nostre congratulazioni.

NEI CAMPI D'AVIAZIONE DI MOCCHETTA

Il voto disgraziato di Battagli

Nel pomeriggio di ieri, verso le 4, l'oregno sig. Bolilla Battagli, simpatica figura di sportivo, provava sul campo d'aviazione di Mocchetta il suo monopiano Biplan.

Pochi spettatori assistevano al cimento; il grosso del pubblico era stato allontanato dal campo con un abile stratagemma.

E quel pochi restati guardavano l'uomo dalla volontà decisa e ferma, il navigatore audace dell'aria seduto al suo posto, dirigere tutto sorriso della speranza, che tra breve sarebbe divenuto sogno, di volare, volare....

La giornata era magnifica; non un soffio di vento spirava sull'ampia prateria quita. Ai mozziconi fu dato il via; e allora, agile e snello, il monopiano scivolò sulla molle erba un centinaio di metri, si levò lieve da terra, scese gradatamente, bocheggiando e rimettendosi in stabilità, raggiungendo l'estremità del campo, virando a sinistra, in uno spettacolo magnifico, indescrivibile.

I cuori dei presenti erano sospesi tra la gioia e l'ammirazione; il silenzio imperava dintorno.

Monotono ritmico, eguale si diffondeva per l'aria il rombo del motore; sembrava il grido possente dell'umanità che, incoerente di ideali l'ampia fronte, tra vittoria e sconfitta, raggiunge le sue purissime alture, inascolta e instancabile. Il sole scintillava sulle ali bianche, lampeggianti; e l'uccello passava sopra agli hangars, meste, stupore.

L'aviatore volle discendere; ma nell'atterrissage troppo brusco l'apparecchio s'infranse; l'elica si spezzò contro il suolo e mille minutissime schegge volarono per l'aria, come brani dispersi dell'anima che prima li avvinosa ed univa.

Tutti accorsero per vedere se l'aviatore si fosse fatto male.

Il sig. Battagli giaceva incolume e sbalordito fra tante rovine.

Troto dalla malagevole posizione in cui si trovava fu tosto accompagnato all'hangar.

Campeonato sociale a Padova

Domenica p. v. a Padova si correrà la gara del Campeonato Sociale 1910, Roulter Autonomo Italiano, organizzata dalla Sezione di Padova.

Il percorso è di 100 Km. seguendo il presente itinerario: Padova-Vicenza-Ponte di Barbarano-Tre Fonti-Gallignano-Battaglia-Padova.

Il tempo massimo per la validità della gara è fissato in ore 4.30.

Specialista per oste

friola e malattie della signora.

CASA DI CURA

UDINE, Via Gemona, 28 - Telefono 2-45

Le elezioni all'Unione Agenti

Ieri alle 3 si chiuse la votazione per le elezioni sociali.

Alla lista proposta dalla Commissione elettorale si contrappose una lista di soci aderenti alla Camera del Lavoro e da questa fortemente appoggiata. La lotta accanita sortì esito negativo ai candidati dalla Commissione elettorale.

LA DITTA

C. e N. F.lli Angeli

Udine - Piazza del Granl - Udine

ha ceduto il proprio negozio di manifattura al suo ex Direttore Ernesto Liesch, il quale col giorno di

Lunedì 12 Settembre

ha messo in

LIQUIDAZIONE

il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

Emporio Sportivo AUGUSTO VERZA

Sempre pronti i modelli splendidi del 1910 delle biciclette PEUGEOT - STUCCHI - LEGNANO O. T. A. V. - F. I. V. A. L. - LABOR ed altre splendide biciclette popolari da Lire 130, 160, ecc.

Grande assortimento MACCHINE da CUCIRE

a mano ed a pedale, delle primarie fabbriche PREZZI CONVENIENTISSIMI La DBA delle biciclette è la bicicletta

FIAT

Rappresentante con Deposito AUGUSTO VERZA - Udine Assortimento Gomme - Accessori - Grammofoni - Dischi Ai rivenditori sconto speciale.

LINO BERNARDIS

LAVORATORIO DEPOSITO

Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16-31

Lavori artistici e comuni

Camere da letto d'occasione PER SPOSI

Eseguisce qualunque lavoro anche su disegno

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE

Col mese di luglio ebbero principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre

A garanzia della Famiglia la spesa per detta preparazione, stabilita in precedenza, secondo la materia o la classe, viene corrisposta dopo gli esami, e nel solo caso di ottenuta promozione, quando però si tratti di allievi interni, appartenenti alle scuole elementari tecniche e ginnasiali inferiori.

L'Amministrazione ha disposto perché a richiesta e comodità delle famiglie si stabiliscano dei complessivi (forfaits) (non ascrittibili di momento se non in casi eccezionali) comprendenti tutte le spese, preventivate nel limite minimo, sia per il periodo attivo come per il prossimo anno scolastico.

La Direzione, a richiesta, fornisce il prospetto di tali forfaits.

Premi e facilitazioni importanti agli allievi che si distinguono PER BUONA CONDOTTA E STUDIO

La grande Medaglia d'Oro DONO DI S. M. IL RE

è stata conquistata ieri a Vittorio Veneto nella difficile Corsa Ciclistica da:

Erminio Marchetti

che tagliava primo il traguardo fra l'entusiasmo del pubblico

II.° Senofonte Castellini IV.° Attilio Modotti

La Bicicletta "CELLINA", mantiene alta la sua fama.

AGNOLI, DIANA & C., Udine.

Rappresentante per Udine (città) della Bicicletta CELLINA Sig. GIACOMO COSSUTTI - Piazza Patriarcato, 6-8.

Chi è nervoso, senza appetito, debole,

cercherà un rimedio adatto; ma quale è realmente "indicato"?

Tutti i nervini, gli alcoolici, ed in genere tutti gli stimolanti possono, in date circostanze, eccitare "per breve tempo," l'attività dell'apparecchio digerente, e dare così l'illusione di un successo. Ma tanto è poi più forte la delusione. Questa via non è, dunque, la giusta.

L'organismo non deve sopportar fatiche ma, viceversa, deve essere rinvigorito, rinnovato. Ciò si può realizzare con effetto stabile, coi rimedi naturali. "Uno fra questi è la Somatose."

La produzione del stomaco, il naturale aumento dei succhi gastrici, l'abbondante ematosi, il risparmio di lavoro allo stomaco, la migliore nutrizione, ed il graduale rinvigorimento di tutto il corpo, compresi i muscoli, sono gli effetti principali della Somatose constatati in quindici anni.

Chi dunque vuole assicurarsi la più estesa garanzia, per la radicale scomparsa del proprio stato di indebolimento,

prenda la Somatose.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapore, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice," e "Dolce."



Prof. CAMILLO BOZZOLO
DIRETTORE DELL'ISTITUTO MEDICO
DELLA UNIVERSITÀ
TORINO
Via Napoli, 21 - Tel. 14-50

Preghiamo Signor,
Ho scritto alla mia Chiara e nella prima lettera la Somatose esprime l'aspirazione di un preparato alimentare ricco di valore nutritivo, facilmente assimilabile e digeribile.
E la Somatose si sempre controposta alle infezioni.
Prof. CAMILLO BOZZOLO.

(1787-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5,00.
Dirigere cartolina vaglia alla Tipografia Arturo Bassati success. Tip. Bardusco - Udine.

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 40 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardelli). — E' stata largamente sperimentata, per cui si può comandare pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immanicabile. Costa lire 8 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

traco, aumenta il peso del corpo, scomparendo i lacili. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sol. n. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco

La TISEPTOLO Lombardi o Contardi derivato dall'antica formula dell'Analeptico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antiseptico. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'antiferocismo. Nessun rimedio è tanto efficace.
Costa lire 3 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 80, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lenta digestione, prisa) costa lire 18 anticipate a Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 315.

NEFRATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto: *ostinatamente* che non guariva con la Cura Contardi, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scampare lo zucchero, si riproducono le forze e la nutrizione. Memoria gratin con molti attestati. La cura completa, con lire 13, estero lire 16 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie del capofitto, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouran. In base al questi studi è stata preparata da più tempo la RIGENINA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 75 il fl. per posta lire 0 anticipate; quattro fl. lire 27 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili insidiosi stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonandogli la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'Anaphis virilis innocua. Costa lire 10, anticip. 11.

Gotta - Reumi - Artrite,

derralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'acido carbonato ammoniacale (40 Gr). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare, anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.
Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gotosi ed artrici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 6 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del polmone si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL OREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cassa la tisi, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMI-LAGINA Lombardi e Contardi a base di Salsaparilla (20 Gr) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scomparendo le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora incurabile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le PILLELE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medica.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE
con
Stabilimenti propri
a CHASSO
per la Svizzera
a NICE
per la Francia e Colonia
a S. LUDWIG
per la Germania
a TRIESTE
per l'Austria-Ungheria

AGENZIE
in
ITALIA
ROMA
Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
Via S. Giacomo al Pillopo, 12
TORINO
Via Orfano Num. 7
(Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | SCIROPPI CONSERVE | VINO VERMOUTH
Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD: C. F. HOFER e C. - GENOVA | nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG | nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI e C. - NEWYORK

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglia d'Oro e Diploma d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore della forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.
Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA



EUZYMINA-MENARINI

Soluzione Filata di Lecitina e Fermenti Digestivi Formula del Prof. Conetti di Roma
Sovrano rimedio nelle Malattie dello STOMACO
Forme dispeptiche, atoniche, catarrali ecc.
A. MENARINI - Farmacia Internazionale: Viale Galabritto, n. 4 - NAPOLI
Si vende in tutte le farmacie L. 3 al flac., 4 flac., L. 12 franco di porto.
Concessionari esclusivi N. BERNI e C. - Firenze
RACCOMANDATO IN TUTTE LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGESTIVO DEI BAMBINI

Per qualunque inserzione sul «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Hausenstein e Vogler - Via Prefettura, 6.

EMULSIONE CONCORRETE

TUTTI al 2.000 premio di L. 1000
DENNO SUL "LICHENOL"
Abbandonato l'antico e solito metodo di emulsionare il fegato di merluzzo con Liebig. Il Lichenol è l'Emulsione ideale perché si scioglie in un solo colpo le proprie proprietà medicamentose - costanti nel tempo di reazione e del Lichenol. Il Lichenol contiene estratto astringente (tutti i merluzzi) - Liebig. Il Lichenol rende l'olio di merluzzo digeribile. Il Lichenol è il rimedio sovrano nelle affezioni polmonari che avvengono in concomitanza alle malattie all'anemia.
Per la sua formula razionale, il Lichenol è preferito e consigliato da illustri medici tanto ai bambini che agli adulti perché è facilmente digeribile.
A chiunque spedisca alla LICHENOL, Box 12 in Udine, una semplice cartolina postale con il proprio nome e indirizzo, riceverà gratis e franco un fl. di Emulsione. La cartolina deve essere inviata entro il 1° Dicembre 1910.
N.B. - La Commissione, composta da: Dr. G. Lombardi, N. B. Berni, C. F. Hofere, Prof. di Udine, Dr. P. Zamboni, Prof. di Udine, Dr. G. Basso di Trieste.
N. 11 - 15 Dicembre 1910 Imprimaturum della Direzione del giornale.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Zoccoli della premiata ditta Italiano Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. — Vendita calzature a prezzi popolari —

F. Cogolo unico estatore del CALLI Via Savorgnana Dierto richiesta si reca in Provincia

La réclame è l'anima del commercio